



Sassari 15 maggio 2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico sul Monte Pelao nei Comuni di Borutta, Bonnanaro, Bessude e Siligo (prov. Di Sassari) e delle opere di connessione alla RTN, con consegna dell'energia prodotta presso la Sottostazione Elettrica prevista nel Comune di Ittiri (Prov. di Sassari) Il parco è costituito da 11 aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza massima complessiva di MW 66 – **Minaccia per importante colonia di chirotteri**

Il parco eolico previsto sul Monte Pelao, di cui all'oggetto, costituisce una grande criticità per la vicinanza alla Grotta Sa Rocca Ulari (N. 257 del Catasto Speleologico Regionale) nella quale è presente una importantissima colonia riproduttiva plurispecifica di chirotteri. Tale grotta è situata in territorio di Borutta, alla distanza di soli 1,3 Km verso S-SE dal perimetro del parco eolico ed è compresa all'interno dell'area SIC ITB012212 "Sa Rocca Ulari".

La grotta ospita un'aggregazione di 4 specie di pipistrelli in riproduzione di circa 3000 esemplari, costituita da *Miniopterus schreibersii*, *Myotis punicus*, *Myotis capaccinii* e *Rhinolophus mehelyi*, che vi permangono dalla primavera alla fine dell'estate. In periodo invernale ospita invece alcune decine di *Rhinolophus ferrumequinum*, un centinaio di *Rhinolophus mehelyi* e alcuni *Rhinolophus hipposideros* in letargo.

Si tratta di specie particolarmente protette, inserite nell'Allegato II della Direttiva "Habitat" 92/43 come "Specie la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". Il *Myotis punicus*, benchè ancora inserito nell'Allegato IV è in attesa di essere inserito nell'Allegato II.



La valenza del sito viene ulteriormente aumentata dal punto di vista conservazionistico dalla presenza di due specie di particolare rilevanza a livello europeo, il *Myotis punicus* e il *Rhinolophus mehelyi*. Il *Myotis punicus* è una specie di origine nord-Africana presente in ambito europeo solamente in Sardegna, Corsica e Malta, con un isolato ritrovamento anche in Sicilia; il *Rhinolophus mehelyi* in ambito italiano è presente con colonie solamente in Sardegna, in quanto in Sicilia sono rimaste ormai solo poche decine di esemplari e in Puglia è noto un unico ritrovamento recente.

Si evidenzia che la colonia presente nella Grotta Sa Rocca Ulari è una delle maggiori e più importanti in Sardegna, e una delle più rilevanti in ambito nazionale, sia per il numero di specie presenti che per l'entità numerica della popolazione.

Come evidenziato su Eurobats Publication Series N. 6, si deve escludere la vicinanza dei parchi eolici a importanti rifugi di pipistrelli e ad aree protette e designate per la conservazione dei pipistrelli, come l'area SIC qui presente a breve distanza. Infatti la più alta mortalità è riscontrabile per i parchi eolici situati in vicinanza dei rifugi dei pipistrelli.

Si ritiene che esista il rischio concreto di un forte impatto negativo del parco eolico previsto nel Monte Pelao sulla colonia di pipistrelli della Grotta Sa Rocca Ulari, che nel tempo possa portare alla scomparsa o al forte decremento della sua popolazione chiropterologica.

Il Presidente
Ermanno Pidinchedda

Centro Pipistrelli Sardegna
Via Leopardi, 1 - 07100 SASSARI
Cod. Fisc. 92112350902
Partita IVA 02380780904

Rif. Per contatti:
batsar@tiscali.it
+393281612483